



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 51

Approvata dal Consiglio Comunale in data 3 maggio 2017

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2017 00884/024) AVENTE AD OGGETTO "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019. APPROVAZIONE."

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- in riferimento al comparto dei servizi socio-assistenziali comunali e le politiche abitative:
 - il perdurare della crisi economica e la progressiva diminuzione dei trasferimenti regionali e statali stanno producendo effetti negativi sulla copertura fino ad oggi garantita dal sistema dei servizi socio assistenziali ed educativi della Città;
 - alla luce di tale contingenza è necessario rivedere il sistema di funzionamento dell'Amministrazione Comunale mantenendo, per quanto possibile, un livello di copertura dei servizi essenziali a tutela delle fasce più deboli della cittadinanza;
 - sono in costante aumento le difficoltà relative a fasce di popolazione più deboli che si trovano nell'impossibilità di sopperire alle spese per la casa, determinando un'emergenza abitativa diffusa, che connessa alla crisi economica e occupazionale comporta una maggior erogazione di servizi e prestazioni socio-assistenziali ed educativi;
 - l'eccessiva diminuzione dei fondi relativi alle manutenzioni ordinarie ha incrementato i rischi potenziali tanto per la struttura amministrativa comunale quanto per i cittadini;
 - nonostante la contrazione dei trasferimenti statali, la Città di Torino, continua a garantire un elevato standard di servizi alla persona, socio assistenziali ed educativi;
- a partire dall'anno 2015 è entrato in vigore un nuovo sistema di contabilità che prevede l'adozione del principio della competenza finanziaria potenziata il quale modifica il procedimento di determinazione di spesa dell'Ente e prevede risorse crescenti negli anni, da stanziarsi con specifiche finalità di accantonamento prudenziale, come ad esempio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Tale elemento porta necessariamente ad una reimpostazione della spesa dell'Ente, con conseguente ripensamento riguardo agli introiti relativi alle entrate e all'erogazione dei servizi;

- il meccanismo delle dismissioni patrimoniali perseguito dalle precedenti giunte ha portato ad un impoverimento strutturale in quanto le risorse derivanti da tali operazioni sono state utilizzate prevalentemente per affrontare l'emergenza contingente anziché essere investite per progetti di sviluppo per la città;
- la difficile situazione ereditata e le difficoltà create dai nuovi e ulteriori vincoli alle amministrazioni locali pone come priorità la salvaguardia dei servizi essenziali;
- in riferimento al comparto cultura:
 - il comparto culturale è da anni oggetto sia a livello nazionale che locale di progressivi tagli che si riflettono in un progressivo degrado del livello culturale stesso dei singoli cittadini e della capacità di ricezione del valore della cultura in questo paese, in realtà uno dei beni primari e più preziosi della nostra comunità;
 - secondo una prima stima per il comparto culturale si prevede un taglio complessivo superiore a quello degli altri settori;
 - i tagli previsti nel settore culturale, pur salvaguardando e aumentando la parte degli stanziamenti destinati alle piccole e medie realtà operanti nel campo della cultura teatrale, vanno a intaccare fortemente il sistema culturale torinese in cui queste ed altre realtà operano e si incardinano;
- in riferimento alla gestione dei sistemi informativi:
 - la contrazione delle risorse economiche ha portato l'Amministrazione a dover rimodulare le risorse, pur mantenendo gli investimenti strutturali;
- l'Amministrazione centrale e le amministrazioni periferiche dello Stato risultano essere debitori nei confronti della Città per una somma di cassa complessiva di circa 100 milioni di Euro, dato che pesa sul bilancio di cassa dell'Ente;
- anche a causa di tali crediti, l'anno 2017 è iniziato con una anticipazione di tesoreria già utilizzata pari a 272 milioni di Euro;
- la Città, in forza delle sentenze emesse dal TAR e dal Consiglio di Stato, aventi ad oggetto il fondo perequativo IMU - ICI, ha dato inizio alla procedura esecutiva per ottenere dallo Stato il pagamento dei crediti vantati;
- la Città di Torino ha garantito negli anni la piena applicazione degli appalti di servizio al regolamento 307 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili;
- tenendo conto dell'attuale congiuntura economica, al fine della creazione di nuovi posti di lavoro, si rende necessario implementare lo sviluppo e l'attrazione di imprese sul territorio cittadino e metropolitano, con particolare riferimento agli ambiti più innovativi;
- il sistema sportivo integrato della Città ha garantito negli anni importanti iniziative rivolte con particolare attenzione ai più giovani e agli anziani;
- la situazione di bilancio delle società partecipate del settore dei trasporti, ed in particolare GTT S.p.A. e INFRATRASPORTI.TO S.r.l., desta preoccupazione;

- questa Amministrazione ha già avviato un percorso di messa in sicurezza economico-finanziaria delle società partecipate, finalizzata a far emergere eventuali disallineamenti e a recuperare crediti vantati nei confronti anche di altri soggetti pubblici;
- consistenti risparmi sarebbero possibili dalla rinegoziazione dei mutui attualmente in essere, in particolare quelli relativi alla costruzione della Linea 1 della metropolitana automatica di Torino;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta:

- 1) a garantire i fondi stanziati per l'assistenza economica alle famiglie e agli adulti in difficoltà, al mantenimento degli stessi per i servizi socio assistenziali ed educativi;
- 2) a reintegrare, non appena se ne verifichino le condizioni, il capitolo di bilancio complessivo relativo alla cultura, attualmente sceso a 15.280.000, per riportarlo almeno a 22.000.000 e sperabilmente alla cifra del 2016 di 25.000.000;
- 3) a reintegrare, non appena ci saranno nuove risorse, tutte le minori previsioni di bilancio in rapporto all'anno passato dando priorità al welfare, alla cultura, trasporti sociali, alla polizia municipale, al personale dell'Ente e all'istruzione;
- 4) a prevedere, nel caso in cui risultassero ulteriori risorse disponibili, dopo il sopra citato reintegro, investimenti finalizzati alla diminuzione strutturale dei costi di funzionamento dell'Ente;
- 5) ad avviare una complessiva riorganizzazione del patrimonio immobiliare della Città e delle società partecipate, escludendo dai programmi di valorizzazione patrimoniale gli edifici aventi valore storico, artistico o di memoria, i parchi e i giardini, al fine di ottenere risorse ulteriori nel Bilancio, eventualmente anche già per l'anno presente;
- 6) a garantire le iniziative sportive rivolte alle fasce deboli della popolazione, bambini in età scolare, giovani e anziani;
- 7) a proseguire nell'azione di recupero dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione centrale dello Stato, di quelle periferiche e degli altri Enti pubblici;
- 8) a proseguire nell'azione giudiziaria al fine di risolvere il contenzioso IMU-ICI prevedendo anche un adeguamento permanente del fondo perequativo;
- 9) a dare piena attuazione ai progetti di attrattività per le imprese con particolare riferimento agli ambiti più innovativi e comunque ritenuti strategici per lo sviluppo economico della città;
- 10) a dare maggiore impulso alla ricerca e alla promozione di finanziamenti UE per il maggior numero di progetti e programmi nei settori dello sviluppo urbano e regionale, dell'occupazione e inclusione sociale, della ricerca dell'innovazione;

- 11) a ripristinare, con le risorse recuperate in fase di approvazione di bilancio e/o in corso d'anno, i tagli relativi al sistema informativo comunale, anche in un'ottica di efficientamento delle risorse esterne;
 - 12) a confermare la previsione già attuata nel bilancio di quest'anno di dotare la società INFRATRASPORTI.TO S.r.l. di un contributo sufficiente a consentire alla medesima l'avvio di una rinegoziazione, a partire dal mese di giugno, che consideri almeno 6 mesi di preammortamento ed una rata più bassa di quella attuale;
 - 13) ad avviare con GTT S.p.A. i negoziati finalizzati ad addivenire alla stipula di una convenzione volta a regolamentare i rapporti debito\credito ereditati dalle precedenti Amministrazioni e dare certezza dei contributi futuri;
 - 14) a ripristinare, con le risorse recuperate in fase di approvazione di bilancio e/o in corso d'anno, le agevolazioni previste per le fasce più deboli della popolazione in merito al pagamento della Tariffa rifiuti, prediligendo il maggior numero di nuclei familiari con i redditi più bassi;
 - 15) a impegnare, in corso d'anno, le eventuali risorse aggiuntive a favore delle scuole comunali di ogni ordine e grado, privilegiando gli interventi di edilizia scolastica.
-